

Emendamento 12**Beata Szydło**

a nome del gruppo ECR

Relazione**A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 11***Proposta di risoluzione*

11. raccomanda un adeguato nulla osta di sicurezza per i funzionari e il personale dei gruppi politici del Parlamento e una valutazione dei casi in cui è necessario il nulla osta di sicurezza per gli APA quando si occupano di affari esteri, di sicurezza e di difesa o di questioni commerciali, come previsto attualmente presso il Segretariato generale del Consiglio dell'UE; chiede pertanto un'adeguata cooperazione con i servizi di sicurezza nazionali per garantire che tali nulla osta di sicurezza siano trattati rapidamente; invita le autorità nazionali a seguire le procedure e un calendario comune ogni volta che viene loro richiesto di rilasciare il nulla osta di sicurezza ai deputati al Parlamento europeo e al personale del Parlamento, nonché per qualsiasi controllo di sicurezza relativo alle istituzioni dell'UE;

Emendamento

11. raccomanda un adeguato nulla osta di sicurezza per i funzionari e il personale dei gruppi politici del Parlamento ***che si occupano permanentemente di questioni di affari esteri e sicurezza*** e una valutazione dei casi in cui è necessario il nulla osta di sicurezza per gli APA quando si occupano di affari esteri, di sicurezza e di difesa o di questioni commerciali, come previsto attualmente presso il Segretariato generale del Consiglio dell'UE; chiede pertanto un'adeguata cooperazione con i servizi di sicurezza nazionali per garantire che tali nulla osta di sicurezza siano trattati rapidamente; invita le autorità nazionali a seguire le procedure e un calendario comune ogni volta che viene loro richiesto di rilasciare il nulla osta di sicurezza ai deputati al Parlamento europeo e al personale del Parlamento, nonché per qualsiasi controllo di sicurezza relativo alle istituzioni dell'UE;

Or. en

Emendamento 13**Beata Szydło**

a nome del gruppo ECR

Relazione**A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 34***Proposta di risoluzione*

34. ritiene che, per quanto riguarda i paesi terzi, il Parlamento debba dare priorità assoluta all'attività delle sue delegazioni ufficiali per le relazioni con tali paesi; ricorda che dovrebbe essere vietata qualsiasi attività o riunione di raggruppamenti non ufficiali di deputati che *possa* generare confusione con *le attività ufficiali del Parlamento*; chiede che siano *vietati* i gruppi di amicizia con i paesi terzi per i quali esistono già delegazioni ufficiali del Parlamento, pur riconoscendo che i gruppi di amicizia dovrebbero continuare a esistere, caso per caso, per le attività concernenti determinati territori non sovrani, minoranze perseguitate o partner per i quali non esiste una delegazione ufficiale; sottolinea che i paesi terzi dovrebbero interagire con il Parlamento attraverso la commissione per gli affari esteri, le delegazioni ufficiali del Parlamento esistenti, altre commissioni e il gruppo per il sostegno alla democrazia e il coordinamento elettorale, secondo quanto previsto; evidenzia che talune eccezioni dovrebbero essere subordinate, tra l'altro, alla presentazione di dichiarazioni ufficiali nel registro per la trasparenza per gli intergruppi e altri gruppi informali tenuto dai Questori e che tali dichiarazioni dovrebbero riportare il nome di tutti i

Emendamento

34. ritiene che, per quanto riguarda i paesi terzi, il Parlamento debba dare priorità assoluta all'attività delle sue delegazioni ufficiali per le relazioni con tali paesi; ricorda che dovrebbe essere vietata qualsiasi attività o riunione di raggruppamenti non ufficiali di deputati *che non sostiene le attività ufficiali del Parlamento e che potrebbe* generare confusione con *esse*; chiede che siano *rivisti* i gruppi di amicizia con i paesi terzi per i quali esistono già delegazioni ufficiali del Parlamento, pur riconoscendo che i gruppi di amicizia dovrebbero continuare a esistere, caso per caso, per le attività concernenti determinati territori non sovrani, minoranze perseguitate o partner per i quali non esiste una delegazione ufficiale *o nei casi in cui il Parlamento collabora con l'opposizione democratica senza avere contatti ufficiali con le autorità*; sottolinea che i paesi terzi dovrebbero interagire con il Parlamento attraverso la commissione per gli affari esteri, le delegazioni ufficiali del Parlamento esistenti, altre commissioni e il gruppo per il sostegno alla democrazia e il coordinamento elettorale, secondo quanto previsto; evidenzia che talune eccezioni dovrebbero essere subordinate, tra l'altro, alla presentazione di dichiarazioni ufficiali

deputati al Parlamento europeo e delle parti interessate coinvolti, nonché informazioni dettagliate su tutte le riunioni organizzate; ritiene che i gruppi di amicizia debbano dichiarare pubblicamente qualsiasi tipo di assistenza finanziaria o sostegno in natura ricevuto, compresi gli importi esatti dei fondi e l'assistenza fornita da terzi; considera a tale proposito che l'articolo 35 del suo regolamento deve essere modificato; insiste sul fatto che l'articolo 176 del suo regolamento deve essere modificato per consentire di introdurre sanzioni efficaci in caso di violazione; sottolinea nel contempo che il Parlamento e i deputati devono garantire che le delegazioni parlamentari funzionino in modo soddisfacente, in particolare nel rispetto delle posizioni del Parlamento adottate in Aula; chiede, a tale riguardo, di procedere con urgenza a una razionalizzazione delle delegazioni parlamentari, del loro ruolo e della portata della loro azione e che tali delegazioni agiscano sempre in perfetta consonanza con gli altri organi parlamentari che concorrono a definire l'azione esterna dell'Unione europea;

nel registro per la trasparenza per gli intergruppi e altri gruppi informali tenuto dai Questori e che tali dichiarazioni dovrebbero riportare il nome di tutti i deputati al Parlamento europeo e delle parti interessate coinvolti, nonché informazioni dettagliate su tutte le riunioni organizzate; ritiene che i gruppi di amicizia debbano dichiarare pubblicamente qualsiasi tipo di assistenza finanziaria o sostegno in natura ricevuto, compresi gli importi esatti dei fondi e l'assistenza fornita da terzi; considera a tale proposito che l'articolo 35 del suo regolamento deve essere modificato; insiste sul fatto che l'articolo 176 del suo regolamento deve essere modificato per consentire di introdurre sanzioni efficaci in caso di violazione; sottolinea nel contempo che il Parlamento e i deputati devono garantire che le delegazioni parlamentari funzionino in modo soddisfacente, in particolare nel rispetto delle posizioni del Parlamento adottate in Aula; chiede, a tale riguardo, di procedere con urgenza a una razionalizzazione delle delegazioni parlamentari, del loro ruolo e della portata della loro azione e che tali delegazioni agiscano sempre in perfetta consonanza con gli altri organi parlamentari che concorrono a definire l'azione esterna dell'Unione europea; ***chiede, a tale proposito, la creazione di una delegazione ufficiale del Parlamento per le relazioni con Taiwan;***

Or. en

5.7.2023

A9-0215/14

Emendamento 14

Beata Szydło

a nome del gruppo ECR

Relazione

A9-0215/2023

Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 40

Proposta di risoluzione

40. chiede un'attuazione, un'applicazione e una supervisione molto più rigorose del rispetto delle attuali disposizioni dell'accordo interistituzionale sul registro per la trasparenza in seno al Parlamento; chiede che i deputati al Parlamento europeo e i loro uffici siano tenuti a dichiarare gli incontri con i rappresentanti diplomatici di paesi terzi e con i rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza dell'UE, con eccezioni nei casi in cui l'indicazione del nome di persone o organizzazioni metterebbe a rischio la vita o la sicurezza delle persone; sottolinea che le dichiarazioni dovrebbero essere quanto più possibile chiare e accessibili al pubblico; ritiene che debbano essere applicate sanzioni in caso di mancata presentazione di tali dichiarazioni;

Emendamento

40. chiede un'attuazione, un'applicazione e una supervisione molto più rigorose del rispetto delle attuali disposizioni dell'accordo interistituzionale sul registro per la trasparenza in seno al Parlamento; chiede che i deputati al Parlamento europeo e i loro uffici siano tenuti a dichiarare gli incontri con i rappresentanti diplomatici di paesi terzi ***ad alto rischio*** e con i rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza dell'UE, con eccezioni nei casi in cui l'indicazione del nome di persone o organizzazioni metterebbe a rischio la vita o la sicurezza delle persone; sottolinea che le dichiarazioni dovrebbero essere quanto più possibile chiare e accessibili al pubblico; ritiene che debbano essere applicate sanzioni in caso di mancata presentazione di tali dichiarazioni;

Or. en